



Tecneke presenta: **L'ultima fermata** *di Aquilino*
con Michela Criscuolo, Monica Ergotti, Alba Galbusera; regia di Benedetta Bonacina

Mara e Olga. Due donne, due mondi opposti. Unico elemento di contatto è la percezione di essere cadute entrambe in una dimensione irreale, isolata nel tempo e nello spazio. **Mara** reagisce con un alternarsi concitato di emozioni; percorre uno spazio sconosciuto, incapace di individuare la geometria di riferimenti necessari per ricostruire i confini di un'esistenza accettabile. **Olga** ha congelato le proprie emozioni per non esserne travolta; accetta la situazione come ha dovuto accettare il proprio destino, creando il vuoto di una vita non percepita. Il terzo personaggio, un'ombra, si muove come alter ego di Olga, incarnando attraverso il codice dell'espressività corporea il mondo affettivo che la donna ha soffocato. Mentre il resto del mondo scorre via dietro uno schermo che non si può attraversare, ciascuna scopre la propria identità in un doppio percorso a spirale: dentro di sé e verso le altre. Fino a trovare uno spazio interiore comune da cui partire per incamminarsi insieme oltre l'ultima fermata, e ancora oltre.

I TEMI

Siamo a una fermata d'autobus, ma l'autobus non si ferma; l'ultima fermata dovrebbe essere il capolinea, ma qui è una tappa da cui ripartire; alla fermata si incontrano due donne, Mara e Olga, ma i personaggi in scena sono tre. I piani prospettici si intersecano in un percorso fluido ma non lineare, sulla traccia di molteplici temi.

La solitudine. Per Olga è l'ultimo rifugio in cui tentare di dimenticare sé stessa; per Mara è un brutto sogno che disorienta e trascina verso l'inesplorato. Entrambe donne, sono vittime di un mondo che non ha dato scampo: l'identità è mutilata.

La violenza della guerra. È l'annientamento fisico, affettivo, psicologico cui sono soggette le popolazioni civili, soprattutto le donne, spesso vittime di ulteriori violenze quando sopravvivono nella condizione di profughe.

La sofferenza femminile. Non solo quella che grida dai titoli dei giornali e gronda sangue, ma una sofferenza più mimetica e sfuggente che si nasconde nelle pieghe di vite apparentemente tranquille. Mara recita nella vita un ruolo stereotipato, Olga per non recitare più, preferisce non vivere. Il confine tra realtà e sogno, tra vita e ricordi si confonde in una dimensione in cui svanisce anche la percezione di sé. Ma in questo luogo di penombra, le due donne si guardano: ciascuna sposta lo sguardo da sé e si volge verso l'altra. Questa capacità di uscire dai confini del proprio vissuto, di gettare **un ponte verso l'esterno** cambia la prospettiva, apre alla visuale di un altrove verso cui avviarsi con serenità e con coraggio.

Non c'è una meta che illumini la strada, la meta è il **viaggio**: il viaggio come metafora di una vita che non cerca significati o logiche superiori, ma trova in sé la propria giustificazione.



Note biografiche

Aquilino - Scrittore e drammaturgo, direttore artistico di Tecneke.

Michela Criscuolo - Dopo avere frequentato l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma, ha preso parte a vari spettacoli teatrali con la Compagnia Silvio d'Amico, la Compagnia Giulio Bosetti, la Compagnia Teatro Ileana Ghione. Dal 1986 vive ad Oleggio dove continua a fare teatro per passione.

Monica Marianna Erotti - Esperta di danza funky, jazz, contemporanea, insegnante di danza hip hop, diplomata MC hip hop Instructor presso la Cruisin MC School, ha fatto parte della crew "Le Clan Banlieue" di Paola Brighenti. Ha recitato in spettacoli per ragazzi con la Compagnia "L'altra Eva".

Alba Galbusera - Diplomata presso il Liceo Teatro Nuovo di Torino, ha attivamente partecipato a progetti nell'ambito di Torino Spettacoli. È tra i promotori dell'associazione teatrale Tecneke, di cui è presidente.

Benedetta Bonacina - Ha esperienza pluriennale di laboratori teatrali nelle scuole; ha pubblicato numerosi testi di teatro per ragazzi, sia originali sia riduzioni di classici della letteratura.

TECNEKE - Via Repubblica 50, 28047 Oleggio (NO)

TEL 0321992140 (Aquilino) – 3402399942 (Michela)